



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DI MONSINDOLI E FOGLIANO NEL COMUNE DI SIENA

CODICE REGIONALE: 9052025
CODICE MINISTERIALE: 90569
GAZZETTA UFFICIALE: N. 111 DEL 26 APRILE 1977

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: SIENA

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché si presenta come una distesa ininterrotta di colline, ricca di aperture panoramiche lungo i percorsi e dai poggi dominanti verso la città di Siena. In tale tipico paesaggio agreste si evidenziano i complessi tradizionali caratteristici, di notevole valore estetico - ambientale, la cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra espressioni della natura e quelle del lavoro umano. Tale ambiente è ancora sostanzialmente integro, soprattutto in corrispondenza del nuovo tracciato stradale che da S. Rocco a pilli conduce verso Siena (e costituente un tratto della strada di grande comunicazione Grosseto - Fano) e dal quale si gode un'inedita notevole visione del centro storico senese.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: ad iniziare dal punto in cui il confine comunale fra Siena e Monteroni d'Arbia si diparte dal Torrente Tressa verso sud-ovest, segue detto confine fino a raggiungere il punto in cui si incontrano i confini comunali fra Siena - Monteroni d'Arbia e Sovicille, di qui si segue il confine comunale Siena - Sovicille verso nord e poi verso sud-ovest fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo esistente di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1972 (gazzetta ufficiale n. 15 del 18 gennaio 1973); segue quindi detta perimetrazione in direzione nord-est, sud-est, nord-est ed infine nord fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo di cui al decreto ministeriale 14 maggio 1956 (gazzetta ufficiale n. 129 del 26 maggio 1956); segue quindi verso nord-est detta perimetrazione fino ad incontrare il vincolo di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1974 (gazzetta ufficiale n. 58 del 2 marzo 1974); segue quindi verso sud-est e poi verso sud la perimetrazione di detto vincolo fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	Ad iniziare dal punto in cui il confine comunale fra Siena e Monteroni d'Arbia si diparte dal torrente Tressa verso sud-ovest, segue detto confine fino a raggiungere il punto in cui si incontrano i confini comunali fra Siena - Monteroni d'Arbia e Sovicille
B	Di qui si segue il confine comunale Siena - Sovicille verso nord e poi verso sud-ovest fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo esistente di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1972 (Gazzetta Ufficiale n. 15 del 18 gennaio 1973)
C	Segue quindi detta perimetrazione in direzione nord-est, sud-est, nord-est ed infine nord fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo di cui al decreto ministeriale 14 maggio 1956 (Gazzetta Ufficiale n. 129 del 26 maggio 1956)
D	Segue quindi verso nord-est detta perimetrazione fino ad incontrare il vincolo di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1974 (Gazzetta Ufficiale n. 58 del 2 marzo 1974)
E	Segue quindi verso sud-est e poi verso sud la perimetrazione di detto vincolo fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento

NOTE

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 1977

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Siena.

Il Ministro per i beni culturali e ambientali di concerto con il Ministro per il turismo e lo spettacolo vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497 , sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 , per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 24 ottobre 1974, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Monsindoli e Fogliano in comune di Siena;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Siena;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo comporta, in particolare l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla soprintendenza per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché si presenta come una distesa ininterrotta di colline, ricca di aperture panoramiche lungo i percorsi e dai poggi dominanti verso la città di Siena. In tale tipico paesaggio agreste si evidenziano i complessi tradizionali caratteristici, di notevole valore estetico - ambientale, la cui nota essenziale è la spontanea concordanza e fusione fra espressioni della natura e quelle del lavoro umano. Tale ambiente è ancora sostanzialmente integro, soprattutto in corrispondenza del nuovo tracciato stradale che da S. Rocco a pilli conduce verso Siena (e costituente un tratto della strada di grande comunicazione Grosseto - Fano) e dal quale si gode un'inedita notevole visione del centro storico senese; i

decreta:

la zona di Monsindoli e Fogliano sita nel territorio del comune di Siena ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1 , commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: ad iniziare dal punto in cui il confine comunale fra Siena e Monteroni d'Arbia si diparte dal Torrente Tressa verso sud-ovest, segue detto confine fino a raggiungere il punto in cui si incontrano i confini comunali fra Siena - Monteroni d'Arbia e Sovicille, di qui si segue il confine comunale Siena - Sovicille verso nord e poi verso sud-ovest fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo esistente di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1972 (gazzetta ufficiale n. 15 del 18 gennaio 1973); segue quindi detta perimetrazione in direzione nord-est, sud-est, nord-est ed infine nord fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo di cui al



decreto ministeriale 14 maggio 1956 (gazzetta ufficiale n. 129 del 26 maggio 1956); segue quindi verso nord-est detta perimetrazione fino ad incontrare il vincolo di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1974 (gazzetta ufficiale n. 58 del 2 marzo 1974); segue quindi verso sud-est e poi verso sud la perimetrazione di detto vincolo fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Siena curerà che il comune di Siena provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa. Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al governo della repubblica entro il termine di tre mesi dalla avvenuta pubblicazione all'albo del comune della gazzetta ufficiale, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 21 febbraio 1977

p. Il Ministro per i beni culturali e ambientali: Spitella

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo: Antoniozzi

TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

L'anno millenovecentosettantaquattro (1974), il giorno ventiquattro (24) del mese di ottobre, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, alle ore 10,30, presso la sede della soprintendenza ai monumenti per le Province di Siena e Grosseto in Siena, via di Città, 140, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente ordine del giorno:
(*Omissis*)

2) Siena: proposta di vincolo di un'ulteriore zona del territorio comunale (Monsindoli e Fogliano).

E' assente il sindaco del comune di Siena di cui si accerta l'avvenuta regolare convocazione.

Su invito del presidente il soprintendente illustra ai membri della commissione le caratteristiche paesistiche ed ambientali della zona proposta per il vincolo, che si presenta come il completamento dei vincoli esistenti, nel territorio circostante Monsindoli e Fogliano attraversato dal tratto della strada di grande comunicazione Grosseto-Fano recentemente aperta al traffico.

La commissione approva all'unanimità la proposta di vincolo nella zona così delimitata:

ad iniziare dal punto in cui il confine comunale fra Siena e Monteroni d'Arbia si diparte dal torrente Tressa verso sud-ovest, segue detto confine fino a raggiungere il punto in cui si incontrano i confini comunali tra Siena-Monteroni d'Arbia e Sovicille; di qui segue il confine comunale Siena-Sovicille verso nord e poi verso sud-ovest fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo esistente di cui al decreto ministeriale 13 maggio 1972 (Gazzetta Ufficiale n. 15 del 18 gennaio 1973); segue quindi detta perimetrazione in direzione nord-est, sud-est, nord-est ed infine nord fino ad incontrare la perimetrazione del vincolo di cui al decreto ministeriale 14 maggio 1956 (Gazzetta Ufficiale n. 129 del 26 maggio 1956); segue quindi verso nord-est detta perimetrazione fino ad incontrare il vincolo di cui al decreto ministeriale 16 gennaio 1974 (Gazzetta Ufficiale n. 58 del 2 marzo 1974); segue quindi verso sud-est e poi verso sud la perimetrazione di detto vincolo fino a ricongiungersi con il primo caposaldo di riferimento.

(*Omissis*)